



Maflow, tensione al corteo degli operai Tafferugli con la polizia in via Moscova

Coinvolto anche il consigliere Prc Muhlbauer. Poi il console tedesco li riceve

È STATO segnato da momenti di tensione e da qualche piccolo tafferuglio il corteo dei lavoratori della Maflow che si è svolto ieri mattina per ottenere la ripresa dell'attività nello stabilimento di Trezzano, dove si producono componenti per il condizionamento delle automobili. Una lotta che va avanti dal 10 gennaio scorso, quando un gruppo di operai salì sul tetto dello stabilimento e da allora non è più sceso.

I lavoratori si sono ritrovati alle 9.30 in via Moscova, da dove si mossero per il Consolato tedesco in via Solferino. Ed è qui che alcuni operai hanno cercato di forzare il blocco di polizia e carabinieri, venendo respinti con qualche spintone.

Nella ressa è rimasto coinvolto anche Luciano Muhlbauer, capogruppo del Prc in regione. «Esprimiamo totale solidarietà ai lavora-

— MILANO —

tori della Maflow - ha detto l'esponente di Rifondazione - e chiediamo alla regione di intervenire immediatamente nella vicenda, facendo pesare anche i rapporti di carattere commerciale tra la giunta regionale e Bmw».

Ritornata la calma, una delegazione è stata ricevuta dal console generale tedesco, Jürgen Bubendey

**APPRENSIONE
Forte protesta
dopo che la Bmw
ha azzerato
tutto gli ordinativi**

(«il nostro obiettivo - ha fatto presente Walter Montagnoli della Cub - è riavere il 50 per cento degli ordinativi») e poi il corteo

ha proseguito fino a piazza San Babila, dove un'altra delegazione di operai si è incontrata con il prefetto Gianvalerio Lombardi.

**DALL'INCONTRO È EMER-
SO** che la settimana prossima potrebbe essere cruciale per la Maflow. Nel corso dell'incontro con i rappresentanti dei sindacati e una decina di sindaci della zona,



**Gli scontri di ieri
durante il corteo
dei lavoratori
della Maflow**



il prefetto ha infatti spiegato che a giorni avrà un incontro con la Bmw Italia.

Il prefetto ha anche sollecitato un incontro, che dovrebbe svolgersi sempre la settimana prossima a Torino, fra i commissari

del'azienda di Trezzano e i vertici Fiat su possibili prospettive per le commesse.

Secondo il sindaco di Trezzano, Liana Scundi, sono probabili nuove commesse della Bmw ma è indispensabile un interlocutore cer-

to. Nel frattempo Scundi ha detto di aver ottenuto la disponibilità degli altri sindaci della zona ad aiutare i lavoratori delle aziende in crisi visto che «ci sono intere famiglie senza risorse sufficienti per poter pagare le bollette, le tariffe per i servizi comunali e gli affitti». Anche il sindaco di Buccinasco, Loris Cereda, ha dato la sua solidarietà invitando i dipendenti della Maflow a partecipare al consiglio comunale del 27 gennaio.